Dibattiti nelle sezioni

IL PARTITO AL LAVORO PER LE ELEZIONI

L'ala oltranzista della DC vorrebbe includere Petrucci in lista

L'UFFICIO *elettorale comunale ci ha fatto sapere che, nelle prossime elezioni politiche avremo circa 240.000 elettori in le prossime elezioni politiche, del 1963 e 76.000 in più delle ultime elezioni amministrative, che si svolsero nel giugno del 1966. La massa degli elettori, a Roma città, ammonta a 1.738.076 elettori. Una bella cifra: ed un enorme lavoro da fare, non c'è dubbio. E' bene dunque cominciare per tempo, almeno nel senso che ogni iniziativa nostra deve tendere a stabilire un contatto, un rapporto con la più grande massa possibile di elettori, in particolare di nuovi elettori, di giovani, di lavoratori. Il Partito deve affrontare la campagna elettorale sicuro, tranquillo, forte del proprio orientamento politico, libero dalle rivalità e dalle lotte di fazione che, in tema di scelta delle candidature, si scatenano un po' in tutti gli altri partiti. In alcuni di questi, anzi, soprattutto nella DC, sono cominciate le grandi manovre. E sappiamo bene che c'è persino un'ala oltranzista che vorrebbe portare in lista Petrucci in ceppi, per farne una bandiera (e che bandiera!) di battaglia. Che Dio li assista, poichè i loro guai son veramente grossi. E fossero solo questi! E sappiamo altrettanto bene che anche nel PSU la fase della scelta delle candidature darà luogo a qualcosa di assai diverso che una scelta democratica: ciò che conterà — purtroppo — sarà sempre meno «il partito» e sempre più l'organizzazione clientelare di cui è forte soprattutto la componente socialdemocratica e certo personale del sottobosco politico e amministrativo.*

SE FACCIAMO *questi riferimenti, non è per comodità polemica e nemmeno per alimentare, di questi tempi, un facile qualunquismo di comodo contro i partiti. Abbiamo però accennato a questi fatti per mettere bene in risalto, ancora una volta, l'originalità con cui noi affronteremo questa fase preliminare della imminente campagna elettorale. Nelle prossime due settimane i comunisti saranno chiamati, nelle loro assemblee di sezione, a discutere i criteri e le proposte per la formazione delle liste dei candidati, sia per la Camera che per il Senato. Gli organismi dirigenti, dopo avere espresso un primo orientamento di massima, vaglieranno il dibattito svoltosi nelle organizzazioni di partito, e prenderanno le decisioni definitive, che saranno infine sottoposte alla ratifica degli organismi centrali.*

Il nostro problema è questo: attraverso questo dibattito, non solo pervenire alla migliore formulazione delle liste, ma creare già un clima di lavoro e di mobilitazione elettorale. Per questo è necessario che tutti affrontino questa discussione insieme, con passione e con distacco, evitando ogni personalismo, ogni esasperazione, e tenendo conto che la altissima funzione parlamentare — come ogni altra funzione di assemblee elettive — è per noi connessa (non contrapposta, nè scissa) all'altrettanto importante funzione di militante e di dirigente politico, sia del partito, sia del movimento democratico. Perciò i dibattiti — sui criteri e sui nomi — debbono fondarsi su dati oggettivi, su considerazioni politiche e su valutazioni personali che siano in rapporto con la nostra linea politica, con la necessità di avere gruppi parlamentari efficienti, e con la considerazione che essere un parlamentare comunista vuol dire assolvere un determinato compito politico, che può cambiare, senza che per ciò diminuisca l'apprezzamento ed il valore per chi muta di funzioni e di impegno.

IL DIBATTITO *che apriremo nelle nostre sezioni, dunque, sia sereno e franco: e soprattutto sia un momento di mobilitazione e di lotta; non si contrapponga, ma integri l'iniziativa politica. Si pensi: dobbiamo ancora sviluppare con grande forza la campagna del tesseramento e proselitismo; il 7, l'8 ed il 10 marzo avremo il Convegno cittadino delle Borgate; il 31 marzo, al Palazzetto dello Sport, il grande incontro regionale delle donne comuniste. E fra le due iniziative, cioè il 19 marzo, avrà luogo a Roma un raduno nazionale della gioventù comunista per il Vietnam. Ci aspetta un mese di grande impegno, in settori diversi di attività. E dobbiamo ben coordinare tutto questo complesso di problemi. Ogni sapiente accorgimento di direzione centrale potrà avere relativo successo, se non vi sarà l'impegno, la partecipazione, l'attiva presenza di centinaia, di migliaia di compagni, vecchi e giovani. E per far bene tutto quanto dobbiamo fare nelle prossime settimane di una così intensa attività, abbiamo proprio bisogno dell'aiuto e dell'impegno di tutti i compagni.*

Renzo Trivelli

Incontro dei parlamentari PCI coi lavoratori della Simmenthal

Questa mattina di fronte ai cancelli della Simmenthal ad Aprilia si svolgerà un incontro tra i lavoratori e una rappresentanza di parlamentari del PCI. All'incontro, organizzato dal Comitato della zona industriale, parteciperanno i compagni Aldo D'Alessio e Mario Mammucari.

Precisazione necessaria nel campo della sordità

I «circuiti elettrolitici» non esistono!

Abbiamo rilevato da alcuni Quotidiani romani che una Ditta di recente formazione, nel reclamizzare i propri apparecchi acustici, pone in evidenza la efficacia di inesistenti «microcircuiti elettrolitici».

Riteniamo questa nostra precisazione quanto mai opportuna, onde evitare che tale errata affermazione possa essere pregiudizievole per le altre Ditte del settore che, come il CENTRO ACUSTICO, (la Ditta più antica di Roma) con Sede in via XX Settembre 95, da decenni operano e propagandano scrupolosamente i propri apparecchi nell'interesse dei deboli di udito.

Da domani al 21 marzo si astengono da ogni attività i medici anestesisti degli ospedali

Per 16 giorni sale operatorie bloccate

La protesta motivata dall'abolizione di una indennità — I medici consigliano chi ha bisogno di un intervento chirurgico di non ricoverarsi in questi giorni se non in caso di urgenza

Sedici giorni di sciopero degli anestesisti. Da domani e sino al 10 marzo — eccezion fatta per le domeniche e per gli interventi urgenti — le sale operatorie degli ospedali cittadini rimarranno chiuse. E' questa la più lunga lotta degli anestesisti, costretti a battersi dalla intransigenza dei dirigenti del ministero della Sanità e degli OO.RR. per diritti fondamentali.

Il prof. Pesce, presidente dell'Associazione di categoria, ha spiegato ieri sera i motivi dello sciopero. Anzitutto gli anestesisti lottano contro la decisione del Ministero di abolire l'assegno mensile concesso nel 1961 alla categoria in riconoscimento della difficoltà del servizio. «La soppressione dell'indennità fa sì che l'anestesista sia l'unico medico che, dopo gli aumenti agli ospedalieri, veda diminuire le sue entrate», ha spiegato il professor Pesce. Il danno economico è aggravato dalla retroattività del provvedimento: infatti ogni anestesista dovrebbe restituire la somma di 750 mila lire.

Inoltre, gli anestesisti protestano perché gli OO.RR. non si sono ancora adeguati al decreto ministeriale che fissa i compensi di specializzazione per malato. «A questi e ad altri gravissimi motivi economici — ha spiegato ancora il professor Pesce — si aggiungono le ormai note carenze degli organici, per cui ancora oggi si effettuano talvolta illegalmente turni di servizio che superano le 24 ore continuative».

Ora la speranza è che il Ministero e OO.RR. cedano e riconoscano i diritti degli anestesisti. Solo così potranno essere evitati la paralisi delle sale operatorie e i disagi ai malati. Se lo sciopero non verrà revocato in extremis, è opportuno — lo consigliano gli stessi anestesisti — che i pazienti, i quali non debbono subire operazioni urgenti, rinuncino a farsi ricoverare ed attendano la fine dello sciopero.

Allegria, canti e poi... la rissa in una trattoria al Tuscolano

Il conto era «salato»: botte da orbi al banchetto di nozze

Tre persone leggermente ferite e dodici denunciate — Gli sposi sono riusciti a cavarsela e sono partiti per il viaggio di nozze — Per il diritto di precedenza al juke-box pugni e calci tra due fratelli

Botte da orbi al banchetto nuziale per il conto troppo «salato». Conclusione: dodici denunciati per rissa e tre feriti, per fortuna leggermente. Gli sposi comunque sono riusciti a sottrarsi alla burrana e sono partiti per il viaggio di nozze. Il tutto è avvenuto ieri nella trattoria di Marcello Fulgenzi, 48 anni, in via Passalombardo al Tuscolano, dove si erano recati per festeggiare le freschissime nozze Reginaldo Zonetti e Jole Colasanti, accompagnati ovviamente da un nugolo di amici e familiari.

Il banchetto è andato per il meglio, tra canti, risa e allegria: qualcuno forse ha un po' ecceduto nel mangiare, tanto che alla fine il conto era piuttosto alto. La cosa non è andata giù a chi doveva metter mano al portafoglio, ed è cominciata quindi una serrata discussione col proprietario, che mano a mano ha assunto toni più aspri fino a quando non sono volati i primi pugni, calci e schiaffoni. Ben presto la sala è diventata una bolgia: amici e familiari degli sposi da un lato e camerieri dall'altro.

La colossale zuffa è andata avanti per qualche minuto, fino a quando cioè non sono giunti gli agenti che hanno fermato dodici persone, quelle che non erano riuscite a fuggire in tempo, denunciandole per rissa. Il Fulgenzi, è stato quindi accompagnato al San Giovanni insieme a Erminia De Marco di 31 anni e a Lilli Annunziata di 24 anni: tutti e tre guariranno in pochi giorni.

Altro violento litigio ieri mattina tra due fratelli, in un bar sul Raccordo all'altezza della Casilina: entrambi sono rimasti feriti e sono dovuti ricorrere alle cure dei medici. Giacomo e Nicola Masotti, 30 anni il primo e 23 il secondo, sono venuti piuttosto pesantemente alle mani per stabilire chi del due dovesse per primo scegliere la canzone da gettonare nel jukebox. E per questo si sono picchiati di santa ragione prima che intervenissero a dividerli.

In fiamme uno stabile di Frascati

Un violento incendio è scoppiato ieri pomeriggio negli scantinati di uno stabile, a Frascati: i vigili del fuoco, giunti in forze sul posto, hanno evacuato il palazzo e sono riusciti dopo due ore a spegnere le fiamme. L'incendio, divampato in un palazzo di via Domenico Seghetti, è scoppiato probabilmente per la fuoriuscita di combustibile dall'impianto di riscaldamento. I danni ammontano a diversi milioni.

Un altro morto per lo scontro sull'ads

E' morto al Sant'Eugenio il giardiniere Paolo Fronio di 46 anni, in seguito alle ustioni riportate nel tragico scontro di una settimana fa sull'autostrada, nei pressi di Valmontone. Come è noto due auto, una 600 e una 124, si erano incendiate dopo l'urto e tre persone erano morte tra le fiamme. Il bilancio della sciagura è quindi ancora salito.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi martedì 20 febbraio (51-315). Onomastico: Eleuterio. Il sole sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,56.

Cifre della città

Ieri sono nati 78 maschi e 89 femmine; sono morti 20 maschi e 27 femmine, di cui 6 minorfi di sette anni. Sono stati celebrati 31 matrimoni.

Culla

La casa del compagno Antonio Bernardi, amministratore della sezione «Mario Alicata», è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina. Al compagno Bernardi, alla moglie Maria e alla neonata Stefania, gli auguri dei compagni della Sezione, della Federazione romana e della redazione dell'Unità.

Lutti

E' morto ieri mattina a Roma il compagno Eduardo Bordieri, padre del compagno Enrico, membro della segreteria della federazione comunista di Latina. Alla famiglia Bordieri, al compagno Eduardo, le fraterne condoglianze della federazione di Latina e del nostro giornale.

E' morta ieri, dopo una lunga malattia, la compagna Giacinta Profili Galafati, vedova di un martire delle Fosse Ardeatine. Giungano al compagno Emore Galafati, stimato dirigente del Sindacato ferrovieri ed agli altri figli della scomparsa le condoglianze del SFI, della Camera del Lavoro e dell'Unità. Il feretro partirà alle 11 di questa mattina dall'abitazione di via Carlo Errera n. 16.

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

Un superstite di Cefalonia ha un brutto ricordo dei generali

Premetto che ho seguito attentamente le varie fasi del SIFAR sia in tribunale che alla Camera. Ebbene, come italiano la mia coscienza si ribella, e mi tornano alla mente quei giorni terribili del settembre 1943, quando con i loro vergognosi tradimenti i generali che comandavano l'armata hanno consentito il massacro di tutta la divisione Acqui, a Cefalonia, di cui sono un superstite.

Fin d'allora ho capito il «valore» di quei gallonatissimi generali. Ricordo che dopo la resa senza condizione fui internato nelle carceri di Argostoli, insieme a tutti i superstiti, e poi trasferito ai campi di lavoro di Salonicco, ed è qui che ho trovato la via giusta che mi portò ad affrontare i sacrifici della vita partigiana sulle montagne, dove ho condiviso gioie e dolori con i compagni dell'ELAS.

Dove erano i generali? In montagna non ce n'erano, loro collaboravano con i nazisti. E anche allora preparavano le liste — che consegnavano ai tedeschi — di tutti gli italiani che nei campi di concentramento si rifiutavano di firmare come collaboratori. In alcuni casi, quando volevano costringere qualcuno a firmare e ricevevano un netto rifiuto picchiavano, come è capitato al sottoscritto. Ricordo che un alto gallonato mi chiamò nel suo elegante ufficio per dirmi che ero giovane e che se firmavo potevo avere tutto ciò che volevo senza stare a marcire nel campo di concentramento: e quando seccamente rifiutai, mi massacrò di botte e il giorno dopo fui mandato a lavorare sulla ferrovia a piedi nudi.

Dicevo prima del «valore» di questi nostri generali, ebbene, dopo aver saputo delle liste del 1964, non mi pare che il loro valore sia migliorato. spioni adesso come allora.

DOMENICO POLIMENI
(Gallarate - Varese)

Perchè non si può disporre del proprio cadavere?

Io penso che sarebbe l'ora di presentare alla Camera una proposta di legge che lasciasse tutta la libertà perchè ognuno possa destinare ove e come vuole il proprio cadavere al momento del decesso. Quale diritto possono avere i figli, la moglie, il padre, la madre, i fratelli e le sorelle? Io sono convinto che nella maggior parte dei casi la popolazione non pensa neppure che si possa compiere un atto generoso regalando il proprio cadavere.

Io per esempio mi trovo in una situazione molto antipatica perchè qualcuno dei figli si scaglia addirittura contro la mia volontà e il mio desiderio. Secondo loro è preferibile andare a finire in una buca nel putridume.

Voi potrete dirmi: una volta morto non si sente più nulla nè si vede. D'accordo, ed allora tanto vale: piuttosto di essere inutile è meglio rendersi utile! Poi io non mi offro semplicemente per l'autopsia, ma mi offro per una scuola, perchè i ragazzi studino il mio scheletro: precisamente vorrei essere utilizzato a scopo didattico e scientifico.

Ho 70 anni, sono un invalido di guerra del '15-'18. La morte non può essere tanto lontana e presto o tardi non può mancare. Quello che dico ai miei è questo: i giorni della mia vita che rimangono, pochi o tanti, saranno felici dal momento che sappia che mi lasciate andare senza ostacolare la mia volontà.

Ho scritto l'anno scorso all'Istituto di Anatomia della Università di Milano per fare dono del mio corpo dopo morto e ho ricevuto la seguente cortese risposta, che conferma una realtà sconcertante:

«Egregio sig. Bonura

«La ringrazio della Sua lettera e non nascondo che essa costituisce un caso un po' raro: l'attuazione del Suo desiderio incontra notevoli difficolta burocratiche. Lei può, come desiderio testamentario, stabilire che la Sua salma venga consegnata all'Istituto d'Anatomia dell'Università di Milano per essere utilizzata a scopo didattico e scientifico. Si tratta però di un Suo desiderio che non ha un preciso valore legale perchè nella legge italiana il proprio corpo è un bene non disponibile: i suoi eredi potrebbero opporsi all'esecuzione del Suo desiderio. Inoltre, dato che Lei risiede a Canzo, si creano i soliti problemi burocratici del trasferimento della salma a Milano. Dietro presentazione di fattura, tali spese potrebbero essere sostenuto dall'Istituto di Anatomia.

«Nel farLe l'augurio che la evenienza che Lei prospetta sia quanto mai tardiva, La ringrazio anche a nome dei miei studenti per la Sua larghezza di pensiero e mi compiimento per la Sua indipendenza da molti pregiudizi che ostacolano in Italia la didattica e la ricerca nel campo dell'Anatomia Umana.

«Con molti cordiali saluti, il Direttore dell'Istituto di Anatomia prof. A. Bairati».

Ora, io penso, siamo quasi nel duemila; in tutte le materie per lo studio si dà agli operatori la materia prima; perchè alla scienza non si dà il corpo umano quando nulla resta da farne e può servire per lo studio della cosa più bella della vita, la salute dei nostri simili?

Fate, vi prego, che si ottenga questa legge. Così io diverrò padrone, almeno alla fine, dato che in vita padroni non diverremo mai.

MARIO BONURA
(Canzo - Como)

Un governo nemico dei pensionati (dovremo fargliela pagare al momento del voto)

Prima il governo ha fatto delle promesse per i pensionati, riuscendo così a bloccare lo sciopero generale proclamato da tutti i sindacati. Poi Moro, come al solito, ha fatto finta di dimenticarsi degli impegni presi. E, a quanto pare, si sono ancora allineati con Moro — come avevano già fatto a proposito de' SIFAR — i suoi co' 'ogni di governo, socialisti e repubblicani.

Adesso, a quanto pare, un ministro d.c. se ne è uscito con la proposta di fare degli aumenti del 10 per cento per tutte le pensioni, comprese quelle al minimo. Per cui uno che prende 15 mila lire al mese avrà un ridicolo aumento, se il calcolo che faccio è giusto, di 1.500 lire.

Ebbene, è ora di dire basta a questi disonesti uomini di governo, che sbandierano promesse per carpire qualche voto e poi nella pratica ci trattano come fossimo vezzenti, come non avessimo a cun diritto alla vita, mentre nello stesso tempo regalano miliardi alla Montedison, al Vaticano e a tutti quei miliardari che tranquillamente continuano ad evadere le tasse. E' ora che ci si unisca tutti noi — siamo molti milioni — per far valere le nostre ragioni: oggi scendendo in piazza a manifestare; domani, votando per il PCI che è l'unico ad aver compreso le nostre esigenze ed a fare le concrete proposte che ormai tutti conosciamo: aumento dei minimi a 30 mila lire, aumento per gli altri del 25 per cento, per arrivare poi ad agganciare la pensione all'ultimo salario. E' su questa linea che dobbiamo muoverci altrimenti, con l'aumento del costo della vita la nostra miseria è destinata a diventare sempre più nera

Fraterni saluti

GIOVANNI SCARDELLI
(Roma)

★

Sta per scadere questa legislatura, e ancora assistiamo da parte del governo al disumano tergiversare sul problema delle pensioni INPS, il cui livello è degno dei Paesi sottosviluppati.

L'on. Aldo Moro, che passerà alla storia, come il «temporeggiatore» in fatto di istanze sociali, affermava recentemente che il governo di centro-sinistra, dovrà dire molti no, nell'interesse della stabilità economica (è sottinteso: nell'interesse dei capitalisti).

Poniamo all'on. Moro, e a tutti i ministri dell'attuale governo, la seguente domanda: Sareste in grado di vivere, o meglio sopravvivere, voi e le vostre famiglie, con le misere pensioni che l'INPS liquida attualmente ai pensionati?

Un'altra domanda invece, la rivolgiamo al gruppo parlamentare comunista. Mentre abbiamo assistito all'ostruzionismo delle destre, rivolto contro le Regioni, ostruzionismo che ha avuto chiare finalità antidemocratiche, potrebbero i parlamentari comunisti, in questo breve scorcio di legislatura, adottare un certo tipo di ostruzionismo (questo sì, utile e democratico!) per poter strappare il più possibile a favore dei pensionati dell'INPS?

Grazie dell'ospitalità.

PAOLO M.
(Migliarina - La Spezia)

Ci hanno anche scritto sui problemi delle pensioni — e li ringraziamo, assicurandoli che faremo presenti le loro proposte ai nostri gruppi parlamentari — i lettori: G. Battista C. (Milano), Giulio MACORI (Cesena), Renato LATTANZI (Saronno), Araldo BISIGAZZI (Campagnatico - Grosseto), Giuseppe CARLI (Pistoia), T. MUSUMECI (Messina), G. MAGNI (Roma).

Cercano una ragazza alla pari

Cari compagni, vi preghiamo di voler pubblicare la seguente richiesta: famiglia comunista di Londra vorrebbe una ragazza alla pari. Scrivere a: Harris, 61 Hungerford Road, London, N. 7.

BRIDGET HARRIS
(Londra)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono ed i cui scritti non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale.

Oggi ringraziamo: Giuseppe MONTANO, Genova; O. DI FILIPPO, Pozzuolo; Giuseppe FRATE, Napoli; G. D'AMBROSIO, Sampierdarena; Paolo PIRRO, Biella; E. FILIPPIS, Modena; Un teleabbonato scontento di Mesagne; Giovanni ZANOLI, Bologna; P. A., Novi; Patrizia SANTILLI, Paderno D.; Serafino PATRI, Genova; Giacomo CANEGALLO, Gavi; Luigi T., Trieste; Cesare C., Firenze; Guerrino CAGNOTTO, Cavarzere; R. Negro, Torino; Luigi CASSINARI - Pettine; C. CORDIGLIERI, Bologna; Bruno CADEI, Brescia; A. CERESA, Ventimiglia.

— Alla lettrice Maria, di Milano: se ci invierà l'indirizzo le risponderemo privatamente. Ci mandino l'indirizzo anche il giovane Eustacchio CALIA, Milano e il lettore A. MARTELLAI di Milano.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome ed indirizzo. Chi desidera che in calce alla lettera non compaia il proprio nome, ce lo precisi. Le lettere, non firmate, o siglate, e con firma illeggibile o che recano la sola indicazione: «Un gruppo di...» non vengono pubblicate.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

AUDITORIO GONFALONE Alle 21,30 e domani alle 17,30 concerto del flautista Severino Gazzelloni e della clavicembalista Mariolina De Robertis.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA Stasera alle 21,15 al Teatro Olimpico, in serata di gala, «La cambiale di matrimonio» opera di Gioacchino Rossini diretta da Renato Fasano (tagl n 16) Unica replica Venerdì 23 alle ore 21,15 a prezzi ridotti Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560)

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA Stasera alle 21,30 nella chiesa S Maria dell'Orto concerto dell'organista W. Van De Pol.

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE Domani, alle 21,15, concerto diretto da Vittorio Gui. In programma musiche di Gluck, Pizzetti, Strauss, Beethoven.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Riari, 81) Alle 21,45 Teodoro Corrà e Benedetta Barzini in «Le armonie» di F. Molè Novità assoluta Regia autore.

BEAT 72 Alle 21 Teatro Sperimentale dei burattini di Otello Sarzi.

BELLI (Tel 520.384) Alle 21,45: «Il mago e la strega nel mondo Hippy».

BORGO S SPIRITO Giovedì alle 16,30 C.ia D'Origlia-Palmi presenta «La cisterna murata» 3 atti di Dennery. Prezzi familiari.

CARMELO BENE (Vicolo del Divino Amore 2-A Piazza Borghese Tel 673556) Alle 22 Carmelo Bene attore, Vittorio Gelmetti musicista in «Majakowskij».

CENTRALE Domani alle 21,30 il Teatro 3 presenta la prima di «Neurotandem» di Silvano Ambrogi.

DELLA COMETA Alle 21,15 prima: «Le diavolerie» di Alessandro Fersen. Regia A Fersen.

DELLE ARTI Alle 21,15: «L'amico del diavolo» di P. De Filippo con P. De Filippo, G Giulietti, G. Mazzoni Regia C Remondi.

DELLE MUSE Alle 21,30 ultime 2 repliche C.ia Stabile Palazzo Durini con Cristiano e Isabella in «Cosa stiamo dicendo?» di C. Cenci sul mondo di Feiffer (fumetti a teatro).

DE' SERVI Giovedì alle 16 carnevale dei bambini con «Fior di loto» operetta di Corona con 40 piccoli attori, cantanti, ballerini. Regia S. Altieri. Coreografie N Chiatti

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59) Alle 21,30 a richiesta «I furfanti» di G Testa e «Fecaloro» di E Pagliarini

DI VIA BELSIANA Alle 21,30 C.ia del Porcospino presenta «Ricatto a teatro» 2 tempi di Dacia Maraini. Regia Peter Hartman.

ELISEO Alle 21: «Tango» di Slawomir Mrozek.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert, 1/c) Alle 19 e 21,30 il documentario cubano: «Hanoi martedì 13» di S Alvarez e «Patria o muerte».

FOLKSTUDIO Alle 22 Blues con Billy Ward, folk con Peter Sloman e Can Becker

GOLDONI Alle 21,30: «The Dreaming of tre Bones» e «The pot the Broth» di W.B Yeat con Songs of Ireland. Regia Frances Reilly.

PANTHEON Giovedì alle 16,30 carnevale dei bambini le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio» fiaba musicale; sfilata di maschere; Mimo dei bimbi omaggi e premi.

TEATRO DI VIA BELSIANA

Compagnia del Porcospino

MARTEDI' - MERCOLEDI GIOVEDI' e VENERDI' alle ore 21,30

Sabato 17,30 familiare e 21,30 Domenica diurna 17,30

IL RICATTO A TEATRO

di DACIA MARAINI

GRANDE SUCCESSO

Prenotazioni e vendita al Teatro dalle 14 in poi, tel. 686.722

PARIOLI Alle 21,30: «La sottoscritta avendo sposato un ergastolano.» di Dino Verde scritta con Bruno Broccoli. Regia Marcello Aliprandi.

PUFF Alle 22: «Così è come ci pare» giornale pazzo redatto da Mancini, Minà, Piegar, Palmieri, Roca con Lando Fiorini, Solveyg, D'Assunta e Enrico Montesano.

QUIRINO Alle 21,15 famil. Eduardo De Filippo con la sua C.ia presenta «Il contratto» novità di Eduardo Partecipa Pupella Maggio Regia E De Filippo.

RIDOTTO ELISEO Riposo

ROSSINI Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Lella Ducci, Enzo Liberti con «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore» successo in costume di G. Giraud. Regia C. Durante.

SATIRI Dal 27 alle 21,30 la C.ia il Boccascena con «Caccia al lupo» di Verga, «L'altro figlio» e «La giara» di Pirandello. Regia Renato Pinciroli.

S. SABA Alle 21,30 il Teatro dei Possibili presenta: «Caino» di Lord Byron. Regia Durga.

SETTEPERUTTO (Vicolo dei Panieri, 57) Sabato alle 22,30 anteprima stampa «Cuoricini» con C. Macelloni e B. Valmorin, testi di Maraini e «Artmie» con i cantastorie di S Spadaccino.

SISTINA Alle 21,15 gala Gino Bramieri, Marisa Del Frate con Ettore Conti in: «La sveglia al collo» testi di Marchesi e Terzoli. Musiche di Bonocore. Coreografie Don Lurio.

VALLE Alle 21,30 prima Teatro Stabile di Roma presenta «Nella giungla delle città» di B Brecht. Regia Antonio Calenda

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.30) 4...3..2..1...morte con L. Jeffries A ◆ e grande rivista Giacomo Rondinella

LEBLON Dodici donne d'oro, con T. Kendall A ◆ e riv. Fiorentini

PALLADIUM I rinnegati di capitan Kid, con H. Frank A ◆ e rivista La Torre-Rizzo

VOLTURNO Buon prezzo per morire, con L. Harvey DR ◆ e rivista Tomas

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153) La valle delle bambole, con B. Parkins (VM 14) S ◆

AMERICA (Tel. [illegible]) Gli assassini del Karatè, con R. Vaughn G ◆

ANTARES (Tel 890.947) Due per la strada, con Audrey Hepburn S ◆◆

APPIO (Tel. 779.638) Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567) The Night of the Iguana

ARISTON (Tel. 353.230) Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Riposo

ASTRA Chiuso

AVANA Sceriffo senza stella A ◆

AVENTINO (Tel 572.137) Intrighi al Grand Hotel, con R. Taylor A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) Assalto al centro nucleare, con F. Wolff A ◆

BARBERINI (Tel. 471.707) Il profeta, con V. Gassman SA ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) Granada addio, con C. Villa S ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

CAPITOL Violence, con T. Laughlin DR ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) Il padre di famiglia, con N Manfredi S ◆◆

CAPRANICHETTA (T. 6724.65) Lo straniero, con M. Mastroianni (VM 18) DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584) C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

CORSO (Tel 671.691) Professionisti per un massacro (prima)

DUE ALLORI (Tel. 273.207) C'era una volta, con S. Loren S ◆◆

EDEN (Tel. 380.188) Dalle Ardenne all'inferno, con P Stafford A ◆

EMBASSY Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C Spaak SA ◆

EMPIRE (Tel. 855.622) Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - Eur - Tel. 59.10.986) Lo straniero, con M. Mastroianni (VM 18) DR ◆◆◆

EUROPA (Tel. 865.736) Natascia, con S. Bondarciuk DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100) Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ◆◆

FIAMMETTA (Tel 470.464) In the Heat of the night

GALLERIA (Tel 673.267) Mal d'Africa (VM 14) DO ◆

GARDEN (Tel 582.848) C'era una volta, con S Loren S ◆◆

GIARDINO (Tel 894.946) L'uomo che sapeva troppo, con J. Stewart (VM 14) G ◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745) Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745) Gli assassini del Karatè, con R. Vaughn G ◆

ITALIA (Tel 856.030) Caroline Cherie, con F. Anglade (VM 18) S ◆

MAESTOSO (Tel 786.086) C'era una volta, con S Loren S ◆◆

MAJESTIC (Tel 674.908) Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

MAZZINI (Tel. 351.942) Granada addio, con C. Villa S ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.50.126) Spett. Venerdì, sabato e dom.

METROPOLITAN (T. 689.400) Le grandi vacanze, con L. De Funes C ◆◆

MIGNON (Tel 869.493) I caldi amori, con J. Perrin S ◆

A[illegible]NO (Tel 460.285) L'investigatore con F. Sinatra G ◆◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Diabolik, con J.P. Law A ◆

MONDIAL (Tel 834.876) Lo straniero, con M Mastroianni (VM 18) DR ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271) L'investigatore, con F. Sinatra G ◆◆

NUOVO GOLDEN (T. 755.002) Violence, con T. Laughlin DR ◆

OLIMPICO (Tel 302.635) Alle 21,15 opera di Rossini «La cambiale di matrimonio»

PALAZZO Violence, con T. Laughlin DR ◆

PARIS (Tel. 754.386) La valle delle bambole, con B. Parkins (VM 14) S ◆

PLAZA (Tel. 681.193) Caroline Cherie, con F. Anglade (VM 18) S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) Io due figlie tre valigie, con L. De Funes C ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670.012) Il garofano verde, con P. Finch (VM 14) DR ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆

REALE (Tel. 580.234) Violence, con T. Laughlin DR ◆

REX (Tel. 864.165) Diabolik, con J P Law A ◆

RITZ (Tel 837.481) La valle delle bambole, con B Parkins (VM 14) S ◆

RIVOLI (Tel 460.883) La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549) Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆

ROXY (Tel. 870.504) James Bond 007 casino Royale con P. Sellers SA ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439) Cinema d'Essai: Lontano dal Vietnam DR ◆◆◆◆

AI SALONE MARGHERITA CINEMA D'ESSAI

LONTANO DAL VIETNAM

SAVOIA (Tel. 861.159) Granada addio, con C. Villa S ◆

SMERALDO (Tel 451.581) La Cina è vicina, con G Mauri (VM 18) SA ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485.498) Costretto ad uccidere, con C. Heston A ◆◆

TRE[illegible] (Tel 889.619) James Bond 007 casino Royale con P. Sellers SA ◆◆

TRIOMPHE (Tel 838.00.003) La religiosa, con A. Karina (VM 18) DR ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Questi fantasmi, con S. Loren SA ◆

Seconde visioni

AFRICA: La regina dei vichinghi, con Carita (VM 14) SM ◆

AIRONE: Daniel Boone l'uomo che domò il Far West, con F. Parker A ◆

ALASKA: Colpo doppio del camaleonte d'oro, con M. Damon A ◆

ALBA: 28 minuti per 3 milioni di dollari, con R. Harrison A ◆

ALCE: Tre sul divano, con J. Lewis C ◆◆

ALCYONE: Il 13 o uomo, con M. Piccoli DR ◆

ALFIERI: Diabolik, con J.P. Law A ◆

AMBASCIATORI: Alle donne piace ladro, con J. Coburn A ◆

AMBRA JOVINELLI: 4, 3...2... 1.. morte, con L. Jeffries A ◆

ANIENE: Spett. genercom

APOLLO. Il marchio di Kriminal, con G. Saxon A ◆

AQUILA: Mister X, con N. Clark A ◆

ARALDO: Cinque marines per Singapore, con E. Flynn A ◆

ARGO: Dove si spara di più, con A. Grant (VM 14) A ◆

ARIEL: Moresque obiettivo allucinante, con L Jeffries A ◆

ASTOR: Due per la strada, con A Hepburn S ◆◆

ATLANTIC: Due per la strada, con A. Hepburn S ◆◆

AUGUSTUS: Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆

AUREO: Dalle Ardenne all'inferno, con F. Stafford A ◆

AUSONIA: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆

AVORIO: La guerra di Troia

BELSITO: Arrivederci all'inferno, con B. Sullivan G ◆

BOITO: Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆

BRASIL: I 5 della vendetta, con G. Madison A ◆

BRISTOL: La feldmaresciallа, con R. Pavone C ◆